



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47100 – FORLÌ

Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276

L'ORDINE PROFESSIONALE

Ordine Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

Via Bruni 3

47100 Forlì

www.ordineing-fc.it

e-mail: info@ordineing-fc.it

Apertura uffici di Segreteria: Lun-Ven 09-12.30, Giov 15.00-18.00

**Il Consigliere Segretario
Dott.Ing. Stefano Girelli**

**Il Presidente
Dott.Ing. Lucio Lelli**



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47100 – FORLÌ

Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

L'Ordine, come Ente istituzionale, esiste da oltre settant'anni ed oggi, ancora più che nel passato, la sua attiva presenza nella Società sia non solo utile, ma essenziale per la salvaguardia della professione dell'ingegnere nel rispetto di norme deontologiche volte a tutelare la società non solo nei rapporti di categoria ma anche nell'ambito della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente. Sono inoltre convinto, che le professioni intellettuali esercitate sia singolarmente che in forma associata o in forma subordinata siano, per la natura stessa della cultura tecnico-umanistica che le contraddistingue, tra le maggiori garanti della libertà collettiva.

L'Ordine è per legge delegato a tutelare la professione di ingegnere, sia libera che dipendente. L'attività dell'ingegnere è considerata un'attività di rilevante interesse pubblico da svolgere con scrupoloso rispetto dei principi generali di moralità, probità e correttezza.

Sono a tutt'oggi iscritti presso l'Ordine di Forlì-Cesena **n. 1405 ingegneri di cui 1352 sezione A e 52 sezione B** con la seguente ripartizione professionale:

- Liberi Professionisti 33.9 %
- Dipendenti di Aziende Private 34.04 %
- Dipendenti Ente Pubblico 12 %
- Docenti universitari 4 %
- Docenti scuola 4 %
- Imprenditori 1%
- Pensionati 2 %
- Altri 1 %
- Non dichiarata 7 %

Al di là del ruolo istituzionalmente ad esso assegnato, l'Ordine vuole anche porsi come punto di riferimento per le diverse figure diverse figure e competenze in cui la moderna ingegneria si va articolando, raccogliendo tutte le esigenze che nascono lungo il cammino professionale di ogni iscritto.

L'ORGANIZZAZIONE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI

Gli Ordini degli Ingegneri sono enti di diritto pubblico istituiti con la Legge del 24 Giugno 1923 n. 1395, ed operano in base al regolamento di cui al Regio Decreto n. 2537 del 23 Ottobre 1925.

A capo dell'Ordine è posto un Presidente affiancato da un Segretario ed un Tesoriere, nominati all'interno di una rosa di Consiglieri (11 per la Provincia di Forlì-Cesena) eletti dagli iscritti con cadenza quadriennale. Le decisioni riguardanti la gestione di tutte le attività spettano collegialmente ai Consiglieri ed al Presidente.

Annualmente viene indetta l'assemblea generale ordinaria, alla quale sono invitati a partecipare tutti gli iscritti e nel corso della quale il Presidente relaziona sulle attività svolte, espone il rendiconto finanziario ed il bilancio preventivo per l'approvazione da parte dell'assemblea.

L'Ordine opera tramite le iniziative del Consiglio e di commissioni costituite da iscritti che volontariamente prendono parte attiva nelle varie attività .



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47100 – FORLÌ

Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276

ISCRIZIONE

L'iscrizione all'Ordine degli ingegneri è subordinata al superamento dell'Esame di Stato ed alla successiva presentazione presso la segreteria dei seguenti documenti ed attestazioni (in breve):

- Domanda indirizzata al Presidente dell'Ordine Ingegneri di Bologna (scaricabile dal sito)
- Certificato di Laurea con elenco esami sostenuti in carta libera (non obbligatorio)
- Fotocopia in carta libera del Certificato dell'Esame di Stato
- Ricevuta del versamento della Tassa di Concessione Governativa di €168,00 sul c/c postale G.U. n.8003 (bollettini c/c già prestampati da richiedere in Posta)
- L'accettazione delle domande d'iscrizione all'Ordine è di esclusiva competenza del Consiglio, che, per legge, deve deliberare non oltre tre mesi dalla data di presentazione.

Quote da versare:

- €70,00 prima iscrizione.
- €140,00 quota di iscrizione all'Albo.
- Per gli Ingegneri liberi professionisti in possesso di partita IVA: obbligo iscrizione INARCASSA (LEGGE 11 OTTOBRE 1990 N.290 "Modifiche ed integrazioni alla legge 3 gennaio 1981 n.6, concernente norme in materia di previdenza per gli Ingegneri e gli architetti")

ATTENZIONE: l'art. 16 della legge 21/12/99 n. 526 equipara, per i cittadini degli Stati membri della U.E., il domicilio professionale alla residenza ai fini dell'iscrizione in albi. Ci si può quindi iscrivere all'Ordine nella cui provincia si ha la residenza anagrafica o il domicilio professionale.

Il "domicilio" è definito dall'art. 43 comma 1 del C.C: "Il domicilio di una persona è nel luogo in cui essa ha stabilito la sede principale dei suoi affari e interessi".

A COSA ABILITA L'ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI

L'iscrizione negli albi professionali è obbligatoria per esercitare la professione (L. 25/04/38 n. 897).

Tra le attività per cui essa è obbligatoria si citano ad esempio:

1. Progetto e direzione lavori di costruzioni civili, industriali per opere pubbliche o private in genere
2. Progetto e direzione lavori di impianti e strutture
3. Collaudo di costruzioni (per il collaudo statico è richiesta un'anzianità di iscrizione di almeno 10 anni)
4. Collaudo di impianti
5. Richiesta di concessioni edilizie e DIA (denuncia inizio attività) per costruzioni e demolizioni
6. Consulenza tecnica d'ufficio per il giudice (C.T. U.).



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47100 – FORLÌ

Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276

ELENCHI DI PROFESSIONISTI ISTITUITI PER LEGGE

1. Elenco dei professionisti abilitati ai collaudi e verifiche di sicurezza degli impianti tecnologici previsti dalla Legge 46/90 “Norme per la sicurezza degli impianti”.
2. Elenchi di cui al D.M. 25 Marzo 1985 Legge n. 818 “Nulla osta provvisorio per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi (omissis)”
3. Elenchi C.T.U. (consulente tecnico d’ufficio) del Tribunale

AGGIORNAMENTO

L’Ordine, organizza incontri, seminari, convegni e corsi gratuiti ed a pagamento su tematiche di interesse attuale, presso la propria sede o in altri luoghi .

ATTENZIONE

L’iscrizione all’Ordine degli Ingegneri è adesione ad un organismo voluto dalla Legge per tutelare i cittadini ed il lavoro professionale.

Per ogni ingegnere tale atto riveste pertanto anche il significato di accettazione di un complesso di norme etiche e deontologiche che devono essere conosciute e rispettate.

E’ istituzionalmente compito dell’Ordine fare rispettare tali norme ed irrogare eventuali provvedimenti disciplinari. E’ opportuno quindi, all’atto dell’iscrizione, leggere attentamente le norme di etica riportate nell’Albo degli Iscritti che Vi verrà consegnato in tale occasione.

E’ altresì opportuno partecipare alle attività istituzionali dell’Ordine provinciale al quale si è iscritti tramite la presenza alla assemblea annuale e l’espressione del proprio voto per il rinnovo del Consiglio. La rinuncia all’iscrizione, come pure tutti i cambiamenti di residenza, devono essere comunicati all’Ordine di appartenenza.

IL MONDO DEL LAVORO

Diamo ora alcuni cenni circa le forme di inserimento nel mondo del lavoro e le problematiche relative:

LIBERA PROFESSIONE

Professionista singolo: opera da solo, avvalendosi al più dell’aiuto di collaboratori che non sono titolari degli incarichi.

Studio Associato: costituito con atto formale; i professionisti si legano in modo stabile per tutta l’attività esercitata.

Società di Professionisti: società di persone o società cooperativa, costituita esclusivamente tra professionisti iscritti agli albi (è stata definita dalla legge 109/94 e succ. modifiche).

Società d’Ingegneria: società di capitali (è stata definita dalla legge 109/94 e succ. modifiche).

Associazione Temporanea tra Professionisti (nelle diverse quattro forme precedenti): viene



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47100 – FORLÌ

Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276

utilizzata per partecipare a singole e specifiche gare o assumere incarichi insieme a colleghi, senza peraltro rimanere vincolati nel resto dell'attività professionale.

Per quanto riguarda gli incarichi professionali attribuiti dalle pubbliche amministrazioni a professionisti esterni, si possono individuare due tipologie:

Le consulenze professionali per affiancare l'amministrazione nelle attività di pianificazione e programmazione di interventi a medio e lungo termine.

Gli incarichi di consulenza possono riguardare studi, indagini, attività di ricerca in campi tradizionali quali l'urbanistica, l'edilizia o in quelli più recenti inerenti l'ingegneria ambientale, le scienze dell'informazione etc.

L'affidamento dei servizi di ingegneria: attività spesso demandata a professionisti esterni che riguardano prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di opere pubbliche, nonché alla direzione lavori ed ai collaudi. Gli incarichi possono essere affidati fiduciarmente o a seguito di gare ai sensi della legislazione vigente.

LAVORO DIPENDENTE

PRESSO AZIENDE E INDUSTRIE

Per quanto riguarda gli aspetti amministrativi, contributivi, assicurativi, fiscali etc., le pratiche connesse sono tutte a carico dell'Impresa.

PRESSO ENTI PUBBLICI

L'inserimento degli ingegneri nella P.A. come lavoratori dipendenti avviene mediante contratti a tempo determinato (durata prevista sei mesi, rinnovabili per una sola volta per altri sei mesi) o a tempo indeterminato. Qualifica di inquadramento professionale: generalmente funzionario di settori tecnici o tecnico-amministrativi.

Modalità di selezione

Assunzione a tempo indeterminato: concorso pubblico per titoli ed esami.

Assunzione a tempo determinato: può avvenire per semplice selezione per titoli sulla base dei curricula dei candidati, a seguito di un colloquio con un'apposita commissione nominata dall'amministrazione.

Requisiti richiesti

Possesso della laurea, laurea triennale o diploma universitario.

Abilitazione all'esercizio della professione per quanto concerne la qualifica di funzionario; nel caso di qualifiche dirigenziali è solitamente richiesto anche un numero minimo di anni di servizio presso una pubblica amministrazione.

CONTRATTO DI LAVORO INTERINALE

L'attività delle società di fornitura di lavoro interinale è nata alla fine del 1997 ed ha cominciato ad essere esercitata dal 1998.

Le Aziende che si rivolgono a queste Società possono usufruire del lavoro interinale solamente secondo le normative previste dalla Legge 196/97.

Diverse Aziende ricorrono alle Società di lavoro interinale per assumere Ingegneri, con contratto interinale a tempo determinato, utilizzando questo canale come mezzo di preselezione in vista di una futura assunzione diretta (es: un ingegnere viene assunto da una società di lavoro



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47100 – FORLÌ

Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276

ro interinale e dislocato presso una azienda per un certo lasso di tempo - es. 2/3/6 mesi - allo scopo di testarne formazione, caratteristiche, nonché idoneità alla posizione offerta, per poi assumerlo direttamente nell'azienda).

La tendenza è verso un progressivo aumento del ricorso al canale del lavoro interinale.

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA CONTINUATIVA ED A PROGETTO

In attuazione della Legge 30 del 14.02.03 è stato emanato il D.Lgs. 276 del 10.09.03 in vigore a partire dal 24.10.03.

Con l'art. 61 e ss. le prestazioni di "collaborazione coordinata e continuativa" vengono sostituite dai c.d. "Lavori a progetto".

In pratica il committente determina uno o più progetti specifici o programmi di lavoro o fasi di esso, che il collaboratore dovrà gestire autonomamente nel rispetto del coordinamento con l'organizzazione del committente, per il raggiungimento di precisi obiettivi comuni.

Sono esclusi dalla formula dei "lavori a progetto", rimanendo collaborazioni coordinate e continuative, le seguenti fattispecie:

- Le professioni intellettuali per il cui esercizio è necessaria l'iscrizione in Albi;
- Le attività di collaborazione rese ai fini istituzionali in favore di associazioni e società sportive dilettantistiche affiliate a
- Federazioni sportive nazionali;
- Gli amministratori ed i sindaci delle Società;
- I partecipanti a collegi e commissioni;
- I soggetti che percepiscono la pensione di vecchiaia.

La nuova normativa non modifica le regole di natura fiscale e previdenziale dei relativi compensi, rientrando sempre nelle previsioni di cui all'art. 47 del TUIR (redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente) e continuando ad essere soggetti alla tutela della gestione separata INPS ed a quella assicurativa INAIL. A tal proposito si fa presente che nel 2008 l'aliquota di contribuzione INPS è del 24% (dovuta sempre per due terzi dal committente), mentre è del 17% per i soggetti pensionati o iscritti ad altre Casse di previdenza o titolari di pensione indiretta e del 17% per titolari di pensione diretta.

NOTA BENE Le indicazioni sopra riportate rispondono in sintesi alle domande più frequenti poste dagli ingegneri neolaureati che chiedono assistenza all'Ordine. Chi necessita di ulteriori dettagli può rivolgersi alla segreteria dell'Ordine.

DECRETO "BERSANI"

- Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223
- Legge 4 agosto 2006, n. 248
"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale".